



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto Comprensivo "Giusy Devinu"



Via Meilogu 18, 09121 Cagliari - tel 070/280834 - fax 070/2082009
CAIC87000V - C.F. 92168560925 - cod. univoco fatt. elettr. UFHQW

<https://icdevinu.edu.it/> - caic87000v@istruzione.it - caic87000v@pec.istruzione.it



Al sito della scuola
All'Albo pretorio
Atti

Oggetto: Determina a contrarre con affidamento diretto e contestuale impegno di spesa ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) relativo ai Fondi Strutturali Europei-Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. l'Avviso pubblico Prot. AOODGEFID/28966 del 06.09.2021

CIG ZE435F4F25

CODICE PROGETTO	TITOLO	CUP
13.1.2A - FESRPON-SA-2021-82	La trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione	C29J21049710006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il RD 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 "Nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 200) e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'at. 1 comma 78 della legge n. 107 del 2015 e degli art. 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTO	l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
VISTO	il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
CONSIDERATO	in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
CONSIDERATO	in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 <u>come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56</u> che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ...per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
CONSIDERATO	in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 <u>come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56</u> che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
CONSIDERATE	la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
VISTO	il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
CONSIDERATO	in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
VISTO	il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dall’entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a € 75.000,00;

VISTA la legge n. 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021 cosiddetto decreto Semplificazioni Bis che prolunga al 30/06/2023 il regime derogatorio;

VISTO in particolare l’art. 51 comma 1 lettera a) punto 2 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a € 139.000,00;

VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente Scolastico, ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio d’Istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente Scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 450 della legge 296/2006;

VISTA le delibere del Collegio dei Docenti n. 25 del 14.10.2021 e del Consiglio di Istituto (con cui si è proceduto all’approvazione dell’attuazione del progetto in oggetto);

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto del 12/02/2022 prot. 2248 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2022;

VISTO l’Avviso pubblico Prot. AOODGEFID/28966 del 06.09.2021 “Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.2 – Avviso 28966 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione;

VISTO la nota autorizzativa, Prot. AOODGEFID-0010097 del 09/11/2021, che determina l’avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RILEVATO che l’importo della spesa rimane in quello di competenza del Consiglio d’Istituto/Dirigente Scolastico previsto dall’art. 45 comma 2 lett. A) D.I. 28 agosto 2028, n. 129 “determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture superiore a € 10.000,00 ma inferiore alla soglia comunitaria”;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla Delibera n. 4 con la quale il Consiglio di Istituto ha stabilito che il Dirigente Scolastico possa procedere all’affidamento diretto per gli acquisti di importo compreso tra i 10.000 euro e i 39.999 euro, uniformando la disciplina del nuovo Regolamento di contabilità D.I. 129/2018 con quella del Codice degli appalti.

RILEVATA l’assenza di Convenzioni Consip attive per il servizio/fornitura che si intende acquisire;

VISTA la Legge n. 208/2015 all’art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;

VISTO l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO il capitolato tecnico redatto dal Progettista, prot. n. 4519 del 29.03.2022, che prevede la fornitura di n. 19 Monitor Touch e di n. 3 PC + n. 3 monitor + N.1 1 videoconferenza camera per la segreteria

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini;
CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la Ditta Monti e Russo Digital SRL che propone, nell'offerta prot.n. 5098 del 09.04.2022, per la fornitura prevista nel Capitolato Tecnico € 34.721,71 compresa ribassato del 0,39%

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura di affidamento diretto mediante Trattativa Diretta (TD) su MEPA alla Ditta Monti e Russo SRL per la fornitura come da capitolato prot.n 4519 del 29.03.2022.

Art. 3

L'importo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 34.721,71 (trentaquattromilasettecentoventuno/71) compresa IVA al 22% e ribassato del 0,39% La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/17 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.Lgs 50/2016.

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Dott.ssa Federica Iecle.

Il Dirigente Scolastico

[Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione digitale e norme a esso connesse]